

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Il Collegio dei Docenti

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTA** la circolare n.10 a.s. 2020/2021 del Liceo Keplero e relativa integrazione (circolare 14 a.s. 2020/2021)
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 17/12/2018, aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n.6 del 09/12/2019 e integrato con delibera n.27 del Collegio dei Docenti dell'11/05/2020.
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

delibera

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI) esclusivamente per il periodo relativo all'emergenza sanitaria da Sars-Cov-2.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Scientifico “G. Keplero” di Roma e individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente Scolastico, i docenti e il personale non docente.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, dietro indicazione del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.
5. E' fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di Prevenzione e Protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti che saranno oggetto di valutazione caso per caso.

Art. 2 – Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, integra e/o sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola esclusivamente in presenza con l'ausilio del Registro Elettronico Axios Sissiweb e della piattaforma digitale GSuite for Education alla quale gli utenti del Liceo Keplero devono accedere utilizzando l'account cognome.nome@liceokepleroroma.edu.it. Solo per i docenti è possibile utilizzare per le videolezioni l'account associato alla classe.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel caso in cui non sia possibile garantire una didattica in presenza per l'intera classe; per tale ragione, essa deve essere attuata perseguendo il successo formativo per ciascuno

studente, che costituisce il fine precipuo dell'autonomia scolastica. Ne consegue la necessità di articolare non soltanto l'attività in presenza, ma anche l'attività a distanza sincrona e asincrona evitando un'eccessiva concentrazione di argomenti in periodi limitati dell'anno scolastico, in modo tale da favorire l'apprendimento e agevolare il recupero da parte degli studenti con carenze pregresse. Inoltre la DDI rappresenta uno strumento utile sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli studenti e/o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e relativi periodi di convalescenza, terapie mediche, ma anche assenze temporanee dovute sempre a motivi di salute.

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti come, ad esempio, videolezioni in diretta e/o test attraverso Google Moduli.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. A titolo esemplificativo sono da considerarsi attività asincrone:
 - Le attività di approfondimento/recupero/consolidamento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work su indicazione del docente.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari degli studenti.

6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, a favorire l'apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e/o supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale.

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti del Liceo, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
9. In caso di problemi di carattere tecnico e/o di connessione, i docenti tempestivamente chiederanno l'intervento del personale tecnico al fine di ristabilire prontamente la regolarità della lezione sincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Axios Sissiweb. Tra le varie funzionalità, Axios Sissiweb consente, oltre alla condivisione del materiale didattico, di gestire il registro del docente, della classe, le valutazioni, le note disciplinari, la bacheca delle comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia e gli scrutini intermedi e finali.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, come Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom.
- Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale-

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso emergesse la necessità di attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito su indicazione del DS con il coinvolgimento del Collegio dei Docenti. A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di almeno venti unità orarie di attività didattica sincrona della durata di sessanta minuti, prevedendo delle pause di quindici minuti ogni centoventi minuti.

2. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione del monte ore settimanale di lezione non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti, sia del personale docente.

3. Nel caso di attività didattica in modalità interamente a distanza, ciascun insegnante può integrare autonomamente il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'orario dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet.

2. Nelle prime settimane, in attesa della consegna dei banchi monoposto, durante l'orario curricolare è prevista la seguente modalità didattica: metà classe segue in presenza e metà a distanza a settimane alterne in base alla divisione dei gruppi classe stabilita dal Dirigente Scolastico.

3. L'attività didattica è rivolta all'intero gruppo classe, tuttavia, in merito alla vigilanza, i docenti sono responsabili solo degli studenti in presenza.

4. Per motivi di salute, possono seguire le lezioni online, anche se sono nel turno di lezione in presenza, gli studenti che:

- sono in attesa dell'esito di un tampone;
- hanno un componente del loro nucleo familiare in attesa dell'esito del tampone o con tampone con esito positivo;
- manifestano sintomi influenzali o altre patologie non di Covid;
- in convalescenza a seguito di intervento ospedaliero.

I genitori o gli studenti maggiorenni dovranno inviare per mail al coordinatore della classe, entro le ore 18:00 del giorno precedente, una richiesta di frequenza on line delle lezioni, specificando i giorni di assenza e il motivo. Il coordinatore a sua volta informerà tutto il Consiglio di Classe e lo segnerà sul Registro Elettronico.

Ogni deroga al presente comma – consentita solo in casi eccezionali e debitamente documentati - sarà richiesta direttamente al Dirigente Scolastico, il quale valuterà, caso per caso, comunicando la propria decisione al Coordinatore di classe.

5. All'inizio del meeting di ogni ora di lezione l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze.

6. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze alle lezioni in presenza.

7. Per ritardi superiori ai dieci minuti, lo studente potrà accedere alle lezioni ma risulterà presente solo all'inizio della seconda ora. Tale ritardo andrà giustificato.

8. Per le entrate posticipate oltre alla seconda ora, consentite solo in casi eccezionali debitamente documentati, e per le uscite anticipate i genitori degli studenti minorenni o gli studenti maggiorenni devono fare pervenire una e-mail di richiesta all'indirizzo della vicepresidenza (vicepresidenza@liceokepleroroma.edu.it) entro le ore 8.30 del giorno in cui è prevista l'uscita anticipata. Un collaboratore scolastico provvederà, su indicazioni della Vicepresidenza, ad avvisare i docenti.

9. Gli studenti in presenza devono mantenere sempre lo stesso posto del banco a loro assegnato.

10. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario

settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.

- Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. Informare il docente scrivendo in chat, accertandosi alla fine della lezione che il docente abbia preso visione dell'accesso.
- Partecipare al meeting in modo consono, da scrivania/tavolo.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente all'insegnante, prima dell'inizio della sessione.

11. Il non rispetto delle suddette regole può comportare provvedimenti disciplinari per gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano le applicazioni di Gsuite for Education con dominio *liceokeplerroma.edu.it*, ad esempio Gmail o Google Classroom, per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare del Dipartimento, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo

reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare:

- è assolutamente vietato diffondere immagini, fotografie, screenshot o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o lesivi dell'immagine.
- è vietato diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente, con e dai compagni;
- non è consentita la diffusione di eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza, relative all'attività delle persone che utilizzino il servizio.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento può comportare provvedimenti disciplinari.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, previa indicazione del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, debitamente certificate dal medico competente PLS o MMG, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, su richiesta del genitore o dello studente maggiorenne, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, allo studente è consentito di seguire le lezioni in modalità on line.

3. Nel caso in cui all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti.
2. La valutazione è condotta utilizzando i criteri e le griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nella sezione PTOF del sito web del Liceo.
3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta in base a quanto stabilito nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer che favorisca la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza.
Annualmente il Consiglio di Istituto delibera i criteri per l'assegnazione dei dispositivi; sulla base di tali criteri viene stilata una graduatoria delle richieste pervenute.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono designati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità, compreso nel Regolamento di Istituto, impegnandosi a prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e a rispettare la regolamentazione della DDI.